



LA STAGIONE DEI **RAGAZZI**

SPETTACOLI PER LE SCUOLE AI CANTIERI TEATRALI KOREJA

CALENDARIO
2018/2019

UN PROGETTO
DI **KOREJA**

LA STAGIONE DEI RAGAZZI

CALENDARIO 2018-2019

Novembre 2018 ore 10 <i>Lun 5</i> C'EST PARTI MON KIKI Jacques Tellitocci	Novembre 2018 ore 10 <i>Lun 19 e Mar 20</i> BECCO DI RAME Teatro del buratto	Novembre 2018 ore 10 <i>Mar 27, Mer 28, Gio 29, Ven 30</i> Marzo 2019 ore 10 <i>Lun 25, Mar 26, Mer 27</i> GIARDINI DI PLASTICA Teatro Koreja	Dicembre 2018 ore 10 <i>Lun 3 e Mar 4</i> VERSO KLEE un occhio vede, l'altro sente Tam Teatromusica	Gennaio 2019 ore 10 <i>Ven 11 e Sab 12</i> I PROMESSI SPOSI Elsinor	Gennaio 2019 ore 10 <i>Lun 21 e Mar 22</i> PATCHWORK Segni d'Infanzia	Gennaio 2019 ore 10 <i>Gio 24 e Ven 25</i> L'ALBERO DELLA MEMORIA Compagnia Catalyst	Febbraio 2019 ore 10 <i>Lun 4 e Mar 5</i> C'ERA 2 VOLTE 1 CUORE Tib Teatro	Febbraio 2019 ore 10 <i>Mer 6 e Gio 7</i> RICORDI? Teatro dell'Argine	Febbraio 2019 ore 10 <i>Lun 11</i> FA'AFINE Css Udine e Teatro Biondo di Palermo
---	--	---	---	---	---	--	--	---	--

Febbraio 2019 ore 10 <i>Mar 12, Mer 13, Gio 14 e Ven 15</i> GUL - A SHOT IN THE DARK Teatro Koreja	Febbraio 2019 ore 10 <i>Lun 18 e Mar 19</i> IL PICCOLO CLOWN Compagnia dei Somari	Febbraio 2019 ore 10 <i>Mar 26, Mer 27, Gio 28</i> LES CHEVALIERS DE CHARLEMAGNE Teatro Koreja	Marzo 2019 ore 10 <i>Mer 6, Gio 7, Ven 8, Mar 19, Mer 20, Gio 21 e Ven 22</i> HANSEL E GRETEL Teatro Koreja	Marzo 2019 ore 10 <i>Lun 11 e Mar 12</i> GIANNINO E LA PIETRA NELLA MINESTRA Compagnia Nonsoloteatro	Marzo 2019 ore 10 <i>Gio 28 e Ven 29</i> ZANNA BIANCA della natura selvaggia Inti	Aprile 2019 ore 10 <i>Lun 1, Mar 2, Mer 3, Gio 4 e Ven 5</i> OPERA STRACCI O dell'educazione sentimentale Teatro Koreja	Aprile 2019 ore 10 <i>Lun 8 e Mar 9</i> SOGNO IN SCATOLA Cartometraggio Teatro Koreja	Aprile 2019 ore 10 <i>Mer 10, Gio 11 e Ven 12</i> UN TOPO... DUE TOPI... TRE TOPI... Un treno per Hamelin Accademia Perduta Romagna Teatri
--	---	--	---	--	---	---	---	--

LUOGO ACCESSIBILE



Koreja e l'esperienza del teatro d'arte

A contraddistinguere la programmazione di spettacoli per le scuole, come ogni anno **da più di un ventennio**, è l'opportunità di offrire a bambini e adolescenti **una esperienza** che attraverso **il gioco dell'arte** possa fornire loro utili strumenti per **orientarsi** tra le **suggestioni** e le **difficoltà della vita**. Un'esperienza che fonda la sua unicità sulla **condivisione**, con i **propri simili**, della dimensione dell'**ascolto** e dello **sguardo** e sull'**eccezionalità del qui ed ora** che si fa **meraviglia** e **scoperta**, in un contesto in cui gli adulti si trasformano in **guide**, **narratori**, **personaggi da fiaba** e **clown** per accompagnarci in un **fantastico viaggio nel nostro immaginario**.

GARANZIA DI ACCOGLIENZA E QUALITÀ

Prima di entrare nella sala dello spettacolo potrete utilizzare gli spazi del foyer per far consumare la merenda ai vostri alunni in un ambiente accogliente e riscaldato nei mesi invernali. Nella sala Teatro potrete godere di una dimensione unica dello spettacolo grazie ad una struttura che facilita la concentrazione e l'ascolto e allo stesso tempo consente la verifica costante dei propri gruppi classe. Tutti i luoghi sono accessibili e senza barriere architettoniche. Tutte le compagnie ospitate sono realtà professionali riconosciute nel panorama teatrale nazionale e internazionale.

SICUREZZA E LEGALITÀ

Frequentare i Cantieri Teatrali Koreja vuol dire affidarsi ad una struttura che rispetta tutte le normative in materia di sicurezza sia dei lavoratori che del pubblico ospitato ed è in possesso del Certificato Prevenzione Incendi d'obbligo per i luoghi di pubblico spettacolo.

Tutto il personale coinvolto è professionalmente qualificato, regolarmente retribuito ed in regola con i versamenti degli oneri sociali, assicurativi e fiscali. L'acquisto del biglietto è garanzia del rispetto delle regole in termini di pagamenti Siae e Iva.

TRASPORTI

Per le scuole di ogni ordine e grado **Koreja è in grado di fornire, con costi aggiuntivi e personalizzati** sulla base delle esigenze e distanze, **il servizio di trasporto** delle scolaresche grazie al rapporto in convenzione con alcune aziende di trasporto che mettono a disposizione **pullman turistici muniti delle licenze ed assicurazioni previste dalla normativa corrente**.

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE, COSTI E ACCESSO AGLI SPETTACOLI

€ 4,50 per le Scuole dell'Infanzia, le Scuole Primarie e le Scuole Secondarie di I grado

€ 7,00 per le Scuole Secondarie di II grado

Per prenotare le proprie classi alla visione dello spettacolo scelto è necessario contattare l'ufficio scuola di Koreja. Già dai primi giorni di settembre Antonio Giannuzzi e Paola Pepe sono disponibili per qualsiasi informazione sia telefonicamente allo 0832.242000 che via mail: teatroscuola@teatrokoreja.it

In qualsiasi forma, la prenotazione ha valore di impegno. Il passaggio successivo (massimo ad un mese dalla data dello spettacolo) è la formalizzazione con l'invio dell'apposita **scheda di prenotazione** che trovate nelle ultime pagine del presente catalogo. Le scuole che scelgono la sola visione dello spettacolo devono arrivare a Teatro entro le 9.45 per ripartire da Koreja tra le 11.30 e le 11.45.

I **biglietti d'ingresso possono essere acquistati la mattina dello spettacolo**. Il numero totale degli alunni dovrà corrispondere a quelli prenotati **con un margine in difetto consentito del 10%**. Nel caso di pagamento con bonifico, Koreja invierà fattura alla segreteria della scuola successivamente alla data dello spettacolo con il numero dei partecipanti effettivi (margine consentito rispetto al numero dei prenotati: 10% in meno).

Koreja e l'esperienza del laboratorio teatrale

A partire dal riconoscimento, ormai unanime, del valore educativo delle esperienze didattiche e formative legate al teatro e sulla base di un'esperienza più che trentennale, Koreja mette a disposizione le proprie competenze per attivare vari laboratori teatrali destinati agli Istituti scolastici che ne faranno richiesta o che siano intenzionati a candidare progetti che amplino la propria offerta formativa. Nel corso della sua storia Koreja ha affiancato alla produzione degli spettacoli un'importante attività di formazione teatrale che, a prescindere dagli aspetti strettamente artistici, si caratterizza per la sua fondamentale vocazione di valorizzazione dell'individuo e per la sua funzione sociale. In ogni contesto, tale approccio si basa essenzialmente sulla messa in relazione degli individui coinvolti attraverso semplici esercizi, sulla compresenza di lavoro individuale e lavoro di gruppo, sull'imparare facendo, sulla rielaborazione creativa del proprio vissuto in relazione con gli altri, sul coinvolgimento nel gioco del teatro per il miglioramento della consapevolezza di sé e del proprio rapporto con il mondo. In questa ottica l'obiettivo degli attori/pedagoghi che guidano i partecipanti, non è la ricerca di una rappresentazione artistica in cui prevalga il concetto astratto del "bello" e del "ben fatto" ma, piuttosto, la ricerca della verità della rappresentazione e dell'essere se stessi al massimo delle proprie potenzialità espressive, con l'obiettivo finale di superare barriere culturali e psicologiche generatrici di esclusione sociale e violenza.

A seconda della disponibilità e degli interessi degli istituti scolastici nel far propri questi percorsi, sono diverse le modalità attraverso cui si vive l'esperienza laboratoriale.

LABORATORIO IN CLASSE

Un percorso formativo da strutturare in accordo coi docenti della durata compresa fra le 30 e le 50 ore, da organizzare nell'ambito scolastico e poi concludere sul palcoscenico dei Cantieri Teatrali Koreja.

LABORATORIO DOPO SPETTACOLO

Un laboratorio post-spettacolo della durata di 2 ore, da vivere nello spazio di Koreja con un costo aggiuntivo di € 5,50 rispetto al biglietto d'ingresso allo spettacolo.

LABORATORIO DI FORMAZIONE PER INSEGNANTI



Una possibilità formativa dedicata agli insegnanti che intendono approfondire le proprie conoscenze in materia teatrale. Il corso si articola in **21 ore riconosciute dal Ministero dell'Istruzione** grazie alla collaborazione con ADSUM.

LABORATORIO PERMANENTE

Al di là della collaborazione con gli Istituti Scolastici, Koreja propone due laboratori che si svolgono ogni anno, da ottobre a giugno, ai Cantieri Teatrali Koreja.

Cantiere dei Piccoli, il laboratorio dedicato ai bambini dai 6 agli 11 anni della durata di 2 ore settimanali.

Pratica in Cerca di Teoria Under16, il laboratorio dedicato ai ragazzi dai 12 ai 16 anni con un appuntamento pomeridiano di 3 ore a settimana.

INFORMAZIONI

Gli interessati possono segnalare la propria disponibilità contattando l'ufficio scuola di Koreja sia telefonicamente allo 0832.242000 che via mail, scrivendo all'indirizzo teatroscuola@teatrokoreja.it



**SPETTACOLI
PER LE SCUOLE
AI CANTIERI TEATRALI KOREJA**

NOVEMBRE 2018 Lun 5 | ore 10.00

C'est parti mon kiki

UNO SPETTACOLO DI
Jacques Tellitocci

INTERPRETAZIONE E MUSICA JACQUES TELLITOCCHI STAGE DIRECTION OLIVIER PROU ET PASCAL PARISOT
SCENOGRAFIA E VIDEO LAURENT MEUNIER (EX VIDÉASTE: SAYAG JAZZ MACHINE) DISEGNO LUCI NICOLAS COLLE

Creato da Jacques Tellitocci, compositore, performer e polistrumentista attivo da oltre vent'anni e in grado di spaziare tra differenti sonorità e generi musicali, *C'est Parti Mon Kiki* è una performance dedicata ai bambini dai sei anni in su, in cui la musica incontra immagini e video-mapping.

Un vibrafono occupa il centro del palcoscenico mentre un divertente personaggio segue i suoi ricordi d'infanzia e ci invita a entrare in quella che un tempo fu la sua tana. È uno spazio pieno di giocattoli sonori e di peluche tra cui il cane Kiki, fedele compagno di giochi, che risveglia tutta la sua immaginazione. Giocattoli, pentole, paralumi, scatole di ferro, un cane di pezza, la ruota di bicicletta, carta e giocattoli meccanici producono una sonorità atipica mostrando ai bambini che la musica può essere creata da vari oggetti con funzioni differenti. La musica, dal sapore cinematografico, puntellata da leggere sequenze teatrali, crea l'atmosfera speciale di questo spettacolo in grado di immergerci in un mondo delicato e poetico o di trasportare i più grandi nell'universo colorato dei ricordi della propria infanzia.

INSTITUT
FRANÇAIS
ITALIA



TEMA
**La fantasia, la memoria,
il riciclo di oggetti**



ETÀ CONSIGLIATA
dai 6 anni in su



TECNICA UTILIZZATA
**Teatro d'attore e di figura,
musica e vidoemapping**

NOVEMBRE 2018 Lun 19 - Mar 20 | ore 10.00

Becco di rame

UNO SPETTACOLO DI
Teatro del Buratto - Centro di produzione teatrale

DAL LIBRO DI ALBERTO BRIGANTI ADATTAMENTO DRAMMATURGICO IRA RUBINI IDEAZIONE E MESSA IN SCENA JOLANDA CAPPI, GIUSY COLUCCI, NADIA MILANI, MATTEO MOGLIANESI, SERENA CROCCO
MUSICHE ORIGINALI DI ANDREA FERRARIO IN SCENA NADIA MILANI, MATTEO MOGLIANESI, SERENA CROCCO VOCI FRANCESCO ORLANDO, FLAVIA RIPA, VALENTINA SCUDERI, NADIA MILANI, SERENA CROCCO PUPAZZI CHIARA DE ROTA, LINDA VALLONE SCENOGRAFIE E OGGETTI RAFFAELLA MONTALDO, NADIA MILANI, MATTEO MOGLIANESI, SERENA CROCCO DISEGNO LUCI MARCO ZENNARO DIREZIONE DI PRODUZIONE FRANCO SPADAVECCHIA

Lo spettacolo narra la vera storia di *Becco di Rame*, un'oca che ha perso il suo becco lottando contro la volpe per difendere il pollaio. Il veterinario del paese, il dott. Briganti, è riuscito a salvarla dopo un lungo intervento ed è riuscito a ricostruirle il becco con una protesi di rame. Il dott. Briganti, poi, ha deciso di raccontare questa storia ai bambini, una storia a lieto fine che dimostra come possa essere straordinaria ed emozionante la vita, quella vera, che, a volte, ci mette davanti a prove difficili che possono renderci ancora più forti e migliori di prima.

Lo spettacolo tratta temi importanti come quelli della diversità, della disabilità e dell'importanza di essere accolti, accettati e desiderati nonostante una fisicità diversa o un'abilità diversa rispetto a quelle ritenute "normali".



TEMA
Amicizia, Diversità, Disabilità



ETÀ CONSIGLIATA
3-8 anni



TECNICA UTILIZZATA
Teatro di animazione su nero e pupazzi

NOVEMBRE 2018 **Mar 27 - Mer 28 - Gio 29 - Ven 30** | ore 10.00

MARZO 2019 **Lun 25 - Mar 26 - Mer 27** | ore 10.00

Giardini di plastica

UNO SPETTACOLO DI

Teatro Koreja - Centro di produzione teatrale

REGIA SALVATORE TRAMACERE CON GIOVANNI DE MONTE, MARIA ROSARIA PONZETTA, ANĐELKA VULIĆ
TECNICO MARIO DANIELE COLLABORAZIONE ALL'ALLESTIMENTO MARIA ROSARIA PONZETTA

• XVI INTERNATIONAL THEATRE FESTIVAL FOR CHILDREN AND YOUNG ADULTS (ISFAHAN - IRAN) MIGLIOR SPETTACOLO TEATRO RAGAZZI 2009

Lo spettacolo cattura gli sguardi ma lascia libera la fantasia di correre a briglia sciolta. Chi decide di subirne l'incantesimo, si prepara a un viaggio sorprendente alla scoperta di mondi magici e meravigliosi dove incontrare extraterrestri, samurai, fate e angeli, dove c'è posto per i ricordi, i sogni e le emozioni. Grazie all'uso delle luci, tubi, abiti, copricapo, materiale povero e riciclato di vario genere si trasformano fiabescamente in immagini, visioni strampalate e buffe, quadri plastici di un movimento della fantasia.

Non c'è in ballo una vera e propria storia che non sia quella inventata lì, al momento, dai tre attori in scena con le loro trasformazioni. E la plastica? Koreja si è divertita a trasformarla, giocando con gli oggetti semplici di ogni giorno. E lancia la sfida a riconoscerli.



TEMA

Liberare la fantasia, riutilizzo di oggetti di plastica



ETÀ CONSIGLIATA
dai 4 anni in su



TECNICA UTILIZZATA
Teatro d'attore e oggetti

DICEMBRE 2018 **Lun 3 - Mar 4** | ore 10.00

Verso Klee

un occhio vede, l'altro sente

UNO SPETTACOLO DI

Tam Teatromusica

IDEAZIONE PIERANGELA ALLEGRO, MICHELE SAMBIN SCRITTURA PIERANGELA ALLEGRO DIREZIONE MICHELE SAMBIN CON FLAVIA BUSSOLOTTO E ALESSANDRO MARTINELLO LA VOCE DEL BAMBINO È DI ALVISE PAVANINI MUSICHE ORIGINALI E RIELABORAZIONI SONORE MICHELE SAMBIN SCENE MASCHERE LUCI PIERANGELA ALLEGRO, MICHELE SAMBIN ANIMAZIONE VIDEO RAFFAELLA RIVI CONSULENZA STORIOGRAFICA CRISTINA GRAZIOLI UNA PRODUZIONE TAM TEATROMUSICA CON LA COLLABORAZIONE DI COMITATO MURA DI PADOVA, BEL-VEDERE/PROGETTO PARTECIPATO TRA ARTISTI-OPERATORI-CITTADINI A CURA DI ECHIDNA ASS. CULT. E COMUNE DI MIRANO, ASSOCIAZIONE NUOVA SCENA DI PIOVE DI SACCO

Uccelli di conoscenza

pesci di cuore

minuscole creature dagli occhi senza confini...

Buongiorno a voi!

Verso Klee un occhio vede, l'altro sente completa la trilogia di Tam sulla pittura del '900. Il progetto è pensato per avvicinare i giovani spettatori all'arte visiva del secolo scorso e agli artisti che hanno rinnovato, con la loro tecnica e la loro poetica, il linguaggio della pittura e dell'arte.

Dopo Chagall (Anima Blu), Picasso (Picablo) è ora la volta di Paul Klee, per lungo tempo nel dubbio se diventare pittore o musicista. Con i suoi burattini realizzati per il figlioletto Felix. Con le sue parole poetiche grazie alle quali ci ha lasciato liriche di grande intensità. Con il suo insegnamento al Bauhaus e i suoi testi teorici. Figure a metà tra la marionetta e il burattino abitano la scena e accompagnano gli spettatori nel mondo di Klee. Il clown dalle grandi orecchie Signor Oscar, i teatrini col sipario rosso, le maschere cenciose, l'eroico suonatore di violino Signor Klee, si muovono all'interno di uno spazio in continua trasformazione e grazie a loro si costruisce un mondo ad arte dove tutto si intreccia e niente prevale e dove la pulsazione ritmica di luce buio suono e silenzio guida il gioco in cui un occhio vede e l'altro sente.



TEMA

Liberare la fantasia



ETÀ CONSIGLIATA
6-13 anni



TECNICA UTILIZZATA
Teatro di figura con videoproiezione

I promessi sposi

UNO SPETTACOLO DI

Elsinor - Centro di produzione teatrale

DA ALESSANDRO MANZONI COLLABORAZIONE ALLA SCRITTURA SCENICA FRANCESCO M. ASSELTA CON DILETTA ACQUAVIVA, STEFANO BRASCHI, GIANNI D'ADDARIO, GIULIA EUGENI, FRANCESCA GABUCCI, CIRO MASELLA, STEFANIA MEDRI, GIUDITTA MINGUCCI, DONATO PATERNOSTER, BRUNO RICCI, MICHELE SINISI SCENE FEDERICO BIANCALANI ADATTAMENTO E REGIA MICHELE SINISI

Mettere in scena uno dei pilastri della nostra cultura, significa assumersi la responsabilità di lavorare su materiale conosciutissimo, di fare i conti con i grandi maestri del passato, ma anche, e soprattutto, di condividere con il pubblico un immaginario comune, ricreando quasi un rito collettivo dove torna la memoria degli anni di scuola, in cui il suono della campanella scandiva il tempo delle lezioni. Diventato ormai un'icona, *I Promessi Sposi* rivela ancora la sua straordinaria eccentricità, svelando un contenuto vivo, coinvolgente, ironico, a volte spietato.

La possibilità offerta dal teatro di dare forma corporea ad un contenuto può riconnetterci con l'indagine manzoniana sulle costanti umane, sul senso della Storia e sul rapporto del singolo con gli eventi che lo travalicano, consentendoci di riappropriarci della sua forza narrativa complessa e moderna, capace di rispecchiare un'umanità talmente pregnante di vita da generare estreme semplificazioni o stereotipi (Don Abbondio, Perpetua, Azeccagarbugli sono entrati nel linguaggio comune), grazie anche ad una indagine psicologica così accurata da bypassare la nozione di personaggio positivo e negativo.



TEMA

La possibilità di rispecchiarsi in un classico della Letteratura Italiana



ETÀ CONSIGLIATA
13-18 anni



TECNICA UTILIZZATA
Teatro d'attore

Patchwork

UNO SPETTACOLO DI

Théâtre du Gros Mécano / Associazione Segni d'infanzia

TESTO E REGIA DI CRISTINA CAZZOLA E CAROL CASSISTAT IDEAZIONE DI CRISTINA CAZZOLA, CAROL CASSISTAT E LUCIO DIANA IN SCENA IN ALTERNANZA NICOLAS JOBIN, MARJORIE AUDET, SARA ZOIA, CRISTINA CAZZOLA E CAROL CASSISTAT SCENE E LUCI LUCIO DIANA MUSICHE ORIGINALI NICOLAS JOBIN PARTNER DI PRODUZIONE ACCADEMIA PERDUTA ROMAGNA, MUSEO DELLE BELLE ARTI DI QUÉBEC CITY, ATRIUM DE CHAVILLE (PARIGI), MUSEO BENAKI DI ATENE

Due personaggi, un antropologo e una donna, si incontrano in un luogo senza spazio e senza tempo dove percorrendo alberi genealogici e scoprendo oggetti capaci di evocare storie di viaggi e avventure di famiglia, accompagnano bambini e adulti alla scoperta dell'importanza di chiedersi chi veramente siamo e da dove veniamo. La storia di un incontro che nasce dalla curiosità verso l'altro e che presto si trasforma, in maniera poetica e visionaria, in un gioco teatrale per leggere la propria storia personale come episodio di una nuova mitologia contemporanea. Un mosaico di storie di cui ciascuno è un unico e indispensabile tassello.



TEMA

L'identità nella società contemporanea e multiculturale



ETÀ CONSIGLIATA
6-12 anni



TECNICA UTILIZZATA
Teatro d'attore

GENNAIO 2019 Gio 24 - Ven 25 | ore 10.00

L'albero della memoria

UNO SPETTACOLO DI
Compagnia Catalyst

DAL TESTO DI ANNA E MICHELE SARFATTI "L'ALBERO DELLA MEMORIA OVVERO LA SHOAH RACCONTATA AI BAMBINI" SCRITTO E DIRETTO DA RICCARDO ROMBI CON ALBA GRIGATTI, FRANCESCO FRANZOSI
MUSICHE DAL VIVO LETIZIA FUOCHI, FRANCESCO CUSUMANO AIUTO REGIA ULPIA POPA PROGETTO VIDEO ANDREA SANTESE IN COLLABORAZIONE CON LA NOTTOLA DI MINERVA

Un gitano giramondo che di mestiere semina ricordi e una ex staffetta partigiana, ora postina, si ritrovano all'alba vicino a un canneto dove hanno trascorso la notte. Irma, questo il nome della ragazza, sta cercando di far ripartire la sua bicicletta, la "Gina", che l'ha lasciata a piedi costringendola a fermarsi.

La giovane rimane affascinata dai racconti dello zingaro che, con l'aiuto di una sorta di scatola magica, è capace di far rivivere storie ed emozioni. La guerra è appena trascorsa e tra le parole del giramondo appaiono le vicissitudini che la famiglia Finzi ha attraversato durante la Seconda Guerra Mondiale.

Partendo dal testo di Anna Sarfatti, Riccardo Rombi ha costruito una cornice narrativa dove la vicenda di Samuele diventa una storia da condividere e conservare perché, come dice la ragazza, "se impariamo a custodire e condividere gli stessi ricordi è come avere un pezzo di vita insieme".

Tra musiche e immagini rivivono sprazzi di vite vissute e germinano i semi della memoria passata da trasmettere alle nuove generazioni, affinché non si ripeta l'orrore e i fatti non restino scritti soltanto sulle pagine dei libri, ma rimangano incisi nel cuore.



TEMA
**La memoria delle tragedie
della Seconda Guerra mondiale**



ETÀ CONSIGLIATA
8-13 anni



TECNICA UTILIZZATA
Teatro d'attore

FEBBRAIO 2019 Lun 4 - Mar 5 | ore 10.00

C'era 2 volte 1 cuore

UNO SPETTACOLO DI
Tib Teatro

REGIA DANIELA NICOSIA CON LABROS MANGHERAS E SUSANNA CRO VOCE NARRANTE MARIA SOLE
BARITO SCENE MARCELLO CHIARENZA DISEGNO LUCI E SUONO PAOLO PELLICCIARI COSTUMI GIORGIO
TOLLOT ASSISTENTE ALLA REGIA ISABELLA DE BIASI ASSISTENTE ALLE SCENE SARA ANDRICH

*Immaginate cosa sarebbe una vita senza amore.
Giorni e giorni senza sole, notti e notti senza stelle.
L'amore è necessario alla vita quanto il sangue che scorre nelle nostre vene.
Per questo ho creato un piccolo mondo tutto particolare fatto di sogni,
d'amore, di poesia.*

Raymond Peynet

Una finestra nel cielo azzurro. Due bimbi aspettano di nascere, aspettano con fiducia e immaginano il mondo che sarà. Lo creano sotto gli occhi degli spettatori: la fioritura improvvisa di un albero di pesco; la luna, grande come una barca, dalla quale lasciarsi trasportare; una valigia da cui gemmano rose e farfalle. Piccole magie, nell'attesa della meraviglia, della bellezza che verrà. Insieme alle musiche dolcissime di Jacques Brel e Charles Trenet, le illustrazioni intensamente poetiche di Raymond Peynet, sono state la fonte per questo delicato spettacolo, all'insegna della tenerezza e della fiducia nell'amore, dedicato ai più piccoli.

Una originale drammaturgia visiva con singole e rare parole, davvero necessarie. Parole come gocce, stille di senso, segno tra i segni nella composizione di una grammatica della fantasia, scaturita dal muto dialogare degli oggetti, creati con elementi naturali come acqua, foglie, carta, legno e piume, portatori di una semantica propria con cui l'attore si rapporta attraverso il gesto e la giustapposizione degli elementi compositivi.



TEMA
La scoperta della vita



ETÀ CONSIGLIATA
dai 3 anni in su



TECNICA UTILIZZATA
Teatro d'attore

Ricordi?

UNO SPETTACOLO DI
Teatro dell'Argine

DI CATERINA BARTOLETTI CON CLIO ABBATE E GIOVANNI DISPENZA REGIA GIOVANNI DISPENZA

«Caro papà, ti scrivo perché mi dicevi sempre che lo scritto rimane. Caro papà, voglio fare un gioco: voglio vedere il mondo come lo vedi tu, voglio fare le stesse cose che fai tu adesso, voglio viaggiare con la mente come viaggi tu. Voglio starti vicino. E voglio anche accompagnarti in viaggi che una volta abbiamo fatto insieme... ricordi? Insieme possiamo farlo. Firmato... tua figlia».

Ricordi? racconta la storia di Marta e del suo papà. Dei piccoli gesti affettuosi e della cura che Marta gli riserva. Dei piccoli gesti affettuosi e della cura che il papà le riservava quando lei era piccola. Dei ricordi di una vita. Dei legami che i ricordi sono capaci di creare. E dei legami ancora più forti che si creano quando i ricordi, lentamente, svaniscono. Perché il papà di Marta ha un problema: fatica a ricordare le cose. Quelle più lontane nel tempo, ma anche quelle più vicine. "Il mio papà non ricorda quasi niente". E allora Marta prova ad aiutare il suo papà a rimettere insieme pezzi di memoria compiendo vere e proprie "acrobazie"; perché anche da lì, dalla possibilità di fissare per sempre nella memoria momenti importanti della vita, passa la forza dei sentimenti. Ecco allora come il circo si carica di senso: la fatica degli acrobati parla del contatto fisico e mentale e la giocoleria racconta la confusione del malato, con un linguaggio che è in grado di rendere evidente la fatica della relazione ma che insieme può donare leggerezza a un argomento apparentemente difficile e doloroso.



TEMA
**Il rapporto padre figlia
e la cura dei sentimenti**



ETÀ CONSIGLIATA
dai 7 anni in su



TECNICA UTILIZZATA
Teatro circo e Teatro d'attore

Fa'afafine

Mi chiamo Alex e sono un dinosauro

UNO SPETTACOLO DI
CSS Udine Teatro stabile di innovazione del FVG / Teatro Biondo di Palermo

TESTO E REGIA **GIULIANO SCARPINATO** INTERPRETI **MICHELE DEGIROLAMO**, ON VIDEO **GIULIANO SCARPINATO** E **GIOIA SALVATORI** SCENE/LUCI PROGETTO SCENICO **CATERINA GUIA** LUCI **GIOVANNA BELLINI** VISUAL MEDIA **DANIELE SALARIS** - VIDEOSTILLE ILLUSTRAZIONI **FRANCESCO GALLO** - VIDEOSTILLE

- VINCITORE **EOLO AWARDS 2016** - MIGLIOR SPETTACOLO DI TEATRO RAGAZZI E GIOVANI
- VINCITORE **PREMIO INFOGIOVANI 2015** - FIT FESTIVAL LUGANO
- VINCITORE **PREMIO SCENARIO INFANZIA 2014**

Esiste una parola nella lingua di Samoa, che definisce coloro che sin da bambini non amano identificarsi in un sesso o nell'altro. Fa'afafine vengono chiamati: un vero e proprio terzo sesso cui la società non impone una scelta e che gode di considerazione e rispetto. Alex non vive a Samoa, ma vorrebbe anche lui essere un "fa'afafine"; è un "gender creative child", o semplicemente un bambino-bambina, come ama rispondere quando qualcuno gli chiede se è maschio o femmina. La sua stanza è un mondo senza confini: ci sono il mare e le montagne, il sole e la luna, i pesci e gli uccelli, tutto insieme.

Oggi per Alex è un giorno importante: ha deciso di dire ad Elliot che gli vuole bene, ma non come agli altri, in un modo speciale. Cosa indossare per incontrarlo? Il vestito da principessa o le scarpette da calcio? Occhiali da aviatore o collana a fiori? Oggi vorrebbe essere tutto insieme, come l'unicorno, l'ornitorinco, o i dinosauri. Fuori dalla stanza di Alex ci sono Susan e Rob, i suoi genitori. Lui non vuole farli entrare; ha paura che non capiscano, e probabilmente è vero, o almeno lo è stato, fino a questo momento.

Alex, Susan e Rob. Questo spettacolo è il racconto di un giorno nelle loro vite, un giorno che le cambierà tutte. Quando Alex aprirà la porta, tutto sarà nuovo.



TEMA
**Educazione alla diversità
e identità di genere**



ETÀ CONSIGLIATA
dagli 8 anni in su



TECNICA UTILIZZATA
Teatro d'attore e videomapping

FEBBRAIO 2019 Mar 12 - Mer 13 - Gio 14 - Ven 15 | ore 10.00

SPETTACOLO
IN LINGUA
INGLESE

Gul - A shot in the dark

A PERFORMANCE BY

Teatro Koreja - Centro di produzione teatrale

IDEA BY GEMMA CARBONE WITH GEMMA CARBONE WRITTEN BY GIANCARLO DE CATALDO, GEMMA CARBONE, GIULIA MARIA FALZEA, RICCARDO FESTA DIRECTOR ASSISTANTS GIULIA MARIA FALZEA, RICCARDO FESTA MUSIC BY HARRIETT OHLSSON COSTUMES BY MARIKA HANSSON LIGHTS AND SCENES BY GEMMA AND CARLO CARBONE WITH THE ARTISTIC CONSULTATION OF SALVATORE TRAMACERE ACTOR RESEARCH IN COLLABORATION WITH MARCO SGROSSO WITH SUPPORT OF KONSTNÄRSNÄMNDEN, ABF, TEATRO DIMORA L'ARBORETO, ARMUNIA CENTRO DI RESIDENZA ARTISTICA CASTIGLIONCELLO FESTIVAL INEQUILIBRIO E RESIDENZA IDRA CO-PRODUCTION NAPRAWSKI (SWE)

Stockholm. A cold night, a single, stubborn policewoman. A crime, a witness, the newspapers, the investigations, the clues, many possible motives, many possible killers, too many truths, all of them true at the same time. GUL is the story of a European assassination, that one of Olof Palme, Swedish prime minister alternately from 1969 to 1986, the same of the Years of Lead in Italy, those of the Cold War between US and USSR. GUL is the story of a recent past, of a history that belongs to the present day, very current but also distant. A story that is hardly dealt with in books: the memory is still too much alive, the generation that has witnessed this murder is now sixty years old and occupies positions of power. A mystery, an ordinary yet special story, a man, a politician, the History that repeats itself and is renewed. One color, yellow, yellow Swedish: GUL.

For this show Koreja offers the availability to organize, for free and at school, a preparation meeting for the duration of 50 minutes for each class group. For further information please contact the school office at 0832.242000 or email teatroscuola@teatrokoreja.it



TOPIC

A mystery of contemporary European history and the nobility of politics



RECOMMENDED AGE
15-18 years



TECHNIQUES OF THE THEATRE
Actor Theater

FEBBRAIO 2019 Lun 18 - Mar 19 | ore 10.00

Il piccolo clown

UNO SPETTACOLO DI

Compagnia dei somari

DI KLAUS SACCARDO, NICOLÒ SACCARDO E NATASCIA BELSITO CON KLAUS SACCARDO E NICOLÒ SACCARDO COSTUMI GIACOMO SEGA SCENE STUDIO QUADRILUMI DISEGNO LUCI FEDERICA RIGON PRODUZIONE COMPAGNIA DEI SOMARI E ARIATEATRO

*Casa. Sai dov'è, quando ci sei.
Ma a volte ti ritrovi un po' lontano da casa,
e puoi aver bisogno di un piccolo aiuto,
per ritrovare la via di ritorno.*

Casa. Sai dov'è, quando ci sei. Ma a volte ti ritrovi un po' lontano, e puoi aver bisogno di un piccolo aiuto, per ritrovare la via di ritorno.

Il piccolo clown si ritrova un giorno lontano dalla propria casa e si affida così alle cure improvvisate di un contadino, poco incline alle relazioni, soprattutto a quelle con i bambini. I due devono imparare a conoscersi, e a comprendere le esigenze l'uno dell'altro. Le figure del clown e del contadino rappresentano due mondi diametralmente opposti: da un lato quello adulto, concreto, fatto di terra e di ritmi che si ripetono; e dall'altro l'universo bambino di gioco e di scoperta in cui tutto è possibile.

Lo spettacolo vede in scena un padre, attore professionista, con suo figlio, un bambino di sette anni. In un lavoro senza parole, indagano sulle relazioni di scambio fra due generazioni, annullando la dimensione verticale di processo educativo, a favore di un ascolto reciproco capace di costruire una relazione profonda. La vitalità del teatro attinge qui ad una relazione pura e significativa come quella tra padre e figlio e l'abbandono della parola permette al percorso emotivo di irrompere sulla scena, in uno spettacolo curato, delicato e ricco di vita. La sua visione rimanda alla tenebre e al divertimento de Il Monello, le impertinenze di Pinocchio e Geppetto, le scoperte di Little Nemo, in forma di antologia e sana dedica all'immaginario collettivo.



TEMA

Padri e figli, relazioni di scambio fra due generazioni



ETÀ CONSIGLIATA
dai 3 anni in su



TECNICA UTILIZZATA
Teatro d'attore, d'ombra e clownerie

FEBBRAIO 2019 Mar 26 - Mer 27 - Gio 28 | ore 10.00



Les chevaliers de Charlemagne

Vie mort et mésaventure de Roland et d'autres chevaliers étranges

UN SPECTACLE DE

Teatro Koreja - Centro di produzione teatrale

INSPIRÉ DE "QU'EST CE QUE LES NUAGES?" DE PIER PAOLO PASOLINI
DE FRANCESCO NICCOLINI MISE EN SCÈNE ENZO TOMA ASSISTANTE À LA MISE EN SCÈNE VALENTINA IMPIGLIA AVEC FRANCESCO CORTESE, CARLO DURANTE, ANNA CHIARA INGROSSO, EMANUELA PISICCHIO
DÉCOR IOLE CILENTO RÉALISATION DÉCOR PORZIANA CATALANO, IOLE CILENTO MUSIQUES ORIGINALES PASQUALE LOPERFIDO LUMIÈRES ANGELO PICCINNI VOIX DE CHARLEMAGNE HUGUES MASSIGNAT
RÉGISSEURS MARIO DANIELE ET ALESSANDRO CARDINALE

- PRIX EOLO AWARDS MEILLEUR SPECTACLE JEUNE PUBLIC 2009/ ITALIE
- PRIX DE LA CRITIQUE THÉÂTRALE 2019/ ITALIE
- PRIX DES ARTS DE LA MARIONNETTE 2014 EKATERIN BURG/ RUSSIE
- PRIX MEILLEUR MISE EN SCÈNE PUPPET CARNIVAL 2014 BANGKOK / THAÏLANDE

Quatre comédiens donnent vie à des marionnettes géantes qui racontent l'histoire tragicomique des chevaliers de Charlemagne, à partir de leurs arrivées à la cour d'Angélique jusqu'au massacre de Roncevaux. Le jeu des acteurs s'inspire à la technique des marionnettes sicilienne i pupi et les nuages qui entourent les scènes nous renvoient à Pasolini à qui le spectacle est dédié.

Jeux d'enfants. Jeux de guerre. Marionnettes, Pantins, des vieilles choses pleines de charme. Corps, fer, amour et guerre. Fils, voix tonitrueuses et un destin tragique. Je m'imagine dans le petit théâtre de marionnettes ou Pasolini fait raconter par Toto, Ninetto Davoli, Franco et Ciccio, l'histoire de Otello, Jago et Desdémone. Moi je voudrais raconter l'histoire de Renaldo, Astolphe, Angélique, Bradamante, Roland... et à la fin de Roncevaux, cette décharge absurde et ensanglantée avec tous ces corps abandonnés, les yeux au ciel, se demandant ce que sont les nuages.
Francesco Niccolini

THÈME

Amour et Guerre



AGE CONSEILLÉ
11-16 ans



TECHNIQUE UTILISÉE
Théâtre d'acteur



MARZO 2019 Mer 6 - Gio 7 - Ven 8 - Mar 19 - Mer 20 - Gio 21 - Ven 22 | ore 10.00

Hansel e Gretel

Mangiadisk

UNO SPETTACOLO DI

Teatro Koreja - Centro di produzione teatrale

DI FRANCESCO NICCOLINI REGIA ENZO TOMA CON GIORGIA COCOZZA, CARLO DURANTE, SILVIA RICCIARDELLI SCENE IOLE CILENTO ASSISTENTE ALLA SCENOGRAFIA PORZIANA CATALANO ASSISTENTE ALLA REGIA TONIO DE NITTO DISEGNO LUCI MARCO OLIANI TECNICO MARIO DANIELE

*Tutti i bimbi come me/Hanno qualche cosa che
Di terror li fa tremare/E non sanno che cos'è*

Uno spettacolo contro la paura e la solitudine, che due bambini possono provare se temono d'essere stati abbandonati. Uno spettacolo sul tempo che passa, sulle relazioni tra fratelli e una nonna che, invecchiando, torna bambina: i rapporti di cura, di gioco, di tenerezza tra generazioni lontane, si invertono e prendono nuova bellezza. Due fratelli, ormai adulti, tornano dalla nonna nella casa dell'infanzia, dove ritrovano vecchie paure ed emozioni dimenticate. Il tutto grazie a un mangiadischi, ad una fiaba e ad una nonna speciale. Così la vecchia storia di Hansel e Gretel torna ad attraversare le loro vite, anzi la loro notte: messi in moto i ricordi, finalmente si esorcizzano i cattivi pensieri e la nonna si trasforma in un autentico aiutante magico, in grado di lasciare in eredità beni molto preziosi.

TEMA

**Scoprire il legame che ci unisce
a genitori e nonni**



ETÀ CONSIGLIATA
7-11 anni



TECNICA UTILIZZATA
Teatro d'attore



MARZO 2019 **Lun 11 - Mar 12** | ore 10.00

Giannino e la pietra nella minestra

UNO SPETTACOLO DI
Nonsoloteatro

DI GUIDO CASTIGLIA CON GUIDO CASTIGLIA E BEPPE RIZZO MUSICHE ORIGINALI BEPPE RIZZO LUCI E FONICA FRANCO RASULO REGIA GUIDO CASTIGLIA IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE CULTURALE OLTREILPONTE - WWW.OLTREILPONTE.IT

Due narratori e una fisarmonica raccontano la storia di Giannino, bambino nato in città e poco avvezzo alla vita agreste con mille sorprese.

Abituato ad essere circondato da giochi elettronici, TV, computer e play station, le vacanze in campagna dai nonni, che tanto aveva sospirato, si rivelano presto un'avventura difficile da superare.

Senza televisione ma con la voce del nonno che racconta, senza merendine confezionate ma con i frutti dell'orto, senza film terrificanti ma con uno spaventapasseri extraterrestre e una nonna che cucina minestre di verdura con i sassi, sembra davvero difficile vivere.

Lo spettacolo narra, con la complicità della musica e del gioco in scena, la storia di un cambiamento, la scoperta di un mondo reale che rivela, agli occhi di un bambino, la bellezza dell'affetto e la bontà di un minestrone cucinato con una pietra veramente magica.



TEMA

La scoperta del mondo reale



ETÀ CONSIGLIATA
6-10 anni



TECNICA UTILIZZATA
Teatro d'attore e musica dal vivo

MARZO 2019 **Gio 28 - Ven 29** | ore 10.00

Zanna Bianca

della natura selvaggia

UNO SPETTACOLO DI
Inti

DI FRANCESCO NICCOLINI LIBERAMENTE ISPIRATO AI ROMANZI E ALLA VITA AVVENTUROSA DI JACK LONDON REGIA FRANCESCO NICCOLINI E LUIGI D'ELIA CON LUIGI D'ELIA SCENE COSTRuite DA LUIGI D'ELIA LUCI PAOLO MONGELLI DISTRIBUZIONE FRANCESCA VETRANO CON IL SOSTEGNO DELLA RESIDENZA ARTISTICA DI NOVOLI

Nel grande Nord, al centro di un silenzio sconfinato, una lupa color rosso cannella ha trovato la tana dove far nascere i suoi cuccioli. Tra questi un batuffolo di pelo che presto diventerà il lupo più famoso di tutti i tempi: Zanna Bianca.

Luigi D'Elia e Francesco Niccolini tornano nel luogo che amano di più, la grande foresta. Ma se sette anni fa l'avevano raccontata con gli occhi di un bambino meravigliato e di un nonno esperto e silenzioso, questa volta rinunciano agli esseri umani e alle loro parole, per incontrare chi della foresta fa parte come le sue ombre: i lupi.

Questo è uno spettacolo che ha gli occhi di un lupo, da quando cucciolo scopre il mondo fuori dalla tana a quando fa esperienza della vita, della morte, della notte, dell'uomo, fino all'incontro più misterioso: un ululato sconosciuto, nel buio. Da lì non si torna più indietro.

Un racconto che morde, a volte corre veloce sulla neve, altre volte si raccoglie intorno al fuoco. Un omaggio selvaggio e passionale a Jack London, ai lupi, al Grande Nord e all'antica e ancestrale infanzia del mondo.



TEMA

Natura, bellezza, libertà



ETÀ CONSIGLIATA
dagli 8 anni in su



TECNICA UTILIZZATA
Teatro di narrazione

APRILE 2019 Lun1 - Mar2 - Mer3 - Gio4 - Ven5 | ore 10.00

Operastracci

O dell'educazione sentimentale

UNO SPETTACOLO DI

Teatro Koreja - Centro di produzione teatrale

DA UN'IDEA DI ENZO TOMA E SILVIA RICCIARDELLI CON ANNA CHIARA INGROSSO, EMANUELA PISICCHIO, FABIO ZULLINO REGIA, DRAMMATURGIA E COSTUMI ENZO TOMA SCENOGRAFIA E LUCI LUCIO DIANA CURA DELLA MESSA IN SCENA SILVIA RICCIARDELLI SCENE REALIZZATE DA MARIO DANIELE CURA TECNICA ALESSANDRO CARDINALE SARTA DI SCENA ANGELA CHEZZI

Sulla base di quali modelli comportamentali e culturali i ragazzi vivono il proprio rapporto con i sentimenti? Quanto, nella loro quotidianità, incidono modelli fondati sul narcisismo, l'egoismo e talvolta la violenza?

Operastracci è uno spettacolo sui sentimenti, sul rapporto con le emozioni e con il corpo che cambia: quadri teatrali che, pur senza parole e con l'aiuto delle più famose arie d'opera, mettono in scena quel complesso viaggio di crescita che è la vita.

Nello spazio scenico simile ad un ring, una montagna di stracci diventa veli, palloni, guantoni e pance grazie agli attori, che si fanno carico di sentimenti come la tenerezza, il ricordo e l'elaborazione della perdita. Occorrono 30 metri di stoffa per confezionare una sola delle marionette realizzate in scena e un'ora per raccontare il mistero dei legami e degli affetti. Dalla storia dell'arte al melodramma, dalla danza al teatro di figura e all'antica tecnica giapponese del Bunraku, uno spettacolo evocativo che attraversa i linguaggi delle arti e fa risuonare i vissuti quotidiani inquadrandoli in un contesto altro che rende possibile affrontare temi delicati come i sentimenti, sempre più necessari ad una generazione digitale.



TEMA

Educazione sentimentale



ETÀ CONSIGLIATA
9-15 anni



TECNICA UTILIZZATA
Teatro d'attore e di figura

APRILE 2019 Lun8 - Mar9 | ore 10.00

Sogno in scatola

Cartometraggio

UNO SPETTACOLO DI

Teatro Koreja - Centro di Produzione Teatrale

PROGETTO DI E CON FRANCESCO CORTESE E OTTAVIA PERRONE TESTO E ILLUSTRAZIONI DI OTTAVIA PERRONE CURA ARTISTICA CARLO DURANTE, SILVIA RICCIARDELLI E SALVATORE TRAMACERE CONSULENZA ALLESTIMENTO LUCIO DIANA DISEGNO LUCI CARLO DURANTE ALLESTIMENTO TECNICO MARIO DANIELE

*c'era una notte scura
c'era una notte senza paura
c'era una notte di stelle e nuvole
c'era una notte di mille e più lucciole
c'era una notte e forse c'è ancora
c'era anche un giorno...*

Un nuovo modo di raccontare mediante l'invenzione del cartometraggio: tra rime, illustrazioni, scatole e suoni si srotola una storia visionaria per ascoltare, guardare e immaginare. Uno spettacolo per tornare a sognare e per restituire la dimensione dell'ascolto ai più piccoli.

Lontano dalle tecnologie si svolgono le avventure di un bambino che gioca con le scatole e la sua immaginazione. Luoghi magici, dove i giochi prendono vita: aprirne una è una sorpresa infinita!

Una scatola può essere la stanza dove ogni bambino inventa la sua storia, può essere il mare, il cielo e tutte le stelle. Di certo, una scatola è il posto sicuro dove custodire i segreti, raccogliere i sogni e immaginare il mondo.



TEMA

Come far nascere il racconto da oggetti semplici



ETÀ CONSIGLIATA
3-6 anni



TECNICA UTILIZZATA
Teatro d'attore

Un topo... Due topi... Tre topi...

Un treno per Hamelin

UNO SPETTACOLO DI

Accademia Perduta Romagna Teatri - Centro di Produzione Teatrale

DI CLAUDIO CASADIO, GIAMPIERO PIZZOL, MARINA ALLEGRI CON MARIOLINA COPPOLA, MAURIZIO CASALI, JAMES FOSCHI SCENE DI MAURIZIO BERCINI REGIA DI CLAUDIO CASADIO

*"Un topo... due topi... tre topi, son troppi, son tanti...
Arrivano a branchi.
Si son dati convegno nel regno di Hamelin..."*

C'è un patto segreto tra il Signore dei topi e il Re della città di Hamelin. I topi sono ingordi di cibo e il Re di monete d'oro. Per questo è avvenuta la grande e terribile invasione. La tranquilla città di Hamelin è governata da gente avida e corrotta. I topi son dappertutto: nei letti e sui soffitti, nei cassetti e sui piatti; il cuoco li trova in cima alla torta, le lavandaie in mezzo al bucato. La città cade in rovina, la peste dilaga. La figlia del Re, ignara di tutto, supplica il padre di trovare una soluzione. Si affiggono bandi e giungono, come in una fiera, Imbonitori, Inventori, Ammazzaratti, ma tutto è inutile. Solo il suono del flauto fatato può riportare la speranza su Hamelin. Ma il magico Pifferaio, per catturare l'enorme Capo dei topi, ha bisogno dell'aiuto dei bambini. Sette di loro, come le sette note del suo flauto, potranno finalmente liberare la città per sempre. E, alla fine, nella gabbia da circo, resterà l'esemplare più raro di tutta la razza toposca che i tre attori girovaghi condurranno sulle piazze, narrando ogni volta, l'antica leggenda. Un gioco di rime, di musica dal vivo e teatro; uno spettacolo magico e divertente che conduce i bambini ad una riflessione profonda sull'importanza dell'onestà di chi governa un paese.



TEMA
La fiaba e il valore dell'onestà



ETÀ CONSIGLIATA
4-10 anni



TECNICA UTILIZZATA
**Teatro d'attore, canzoni
e musica dal vivo**

La Stagione dei Ragazzi 2018/19

SCHEDA DI PRENOTAZIONE

Teatro Koreja
CENTRO DI PRODUZIONE TEatraLE

Il/la sottoscritto/a _____
Dirigente/Insegnante della scuola _____
di _____ con sede in via _____
n. Tel. della scuola _____
n. di cell. dell'Insegnante referente _____
n. di cell. di uno degli insegnanti accompagnatori _____

PRENOTA per UNO SPETTACOLO

N. _____ posti per studenti al costo di € 4,50 cadauno
N. _____ posti per studenti al costo di € 7,00 cadauno
N. _____ posti per insegnanti gratuiti (n. massimo consentito 1 insegnante ogni 10 alunni)
per la visione dello spettacolo _____
del giorno ____ / mese (scrivere in stampatello) ____ / anno ____ alle ore 10.00.
Nel caso si scelga di aggiungere alla visione dello spettacolo anche la partecipazione ad un laboratorio dalle ore 12.30 alle 15.00 si aggiunge un costo ad alunno di € 5,50 per un totale di _____ alunni.

Inoltre per il trasporto dei ragazzi:

- ☐ utilizza un mezzo proprio
- ☐ prenota n. ____ pullman da ____ posti al costo di € _____ cadauno (Provincia di Lecce)
- ☐ prenota n. ____ pullman da ____ posti al costo di € _____ cadauno (Provincia di Lecce)
- ☐ prenota autonomamente il servizio di trasporto gratuito della Lupiae Servizi (Scuole comunali di Lecce)
- ☐ prenota servizio trasporto della ditta Crusi Viaggi al costo di € 185 (Scuole Scuole Secondarie di I e II Grado della città di Lecce)

La presente scheda, che costituisce impegno formale, dovrà pervenire a Koreja tramite fax allo 0832.242000 o via mail all'indirizzo antonio@teatrokoreja.it, non prima di aver contattato i responsabili del Teatro Scuola di Koreja, Paola Pepe ed Antonio Giannuzzi, per la verifica della effettiva disponibilità dei posti.

Per le **SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO** è necessario che non più tardi di 15 giorni prima dello spettacolo siano acquistati una quota non inferiore al 90% dei posti prenotati. Il restante 10% sarà saldato la mattina dello spettacolo.

LE ALTRE SCUOLE possono acquistare i biglietti d'ingresso la mattina dello spettacolo ed il numero totale dovrà corrispondere a quelli prenotati con un margine in difetto del 10%.

Data _____

Firma del capo d'Istituto
(o dell'insegnante responsabile)

TEATRO IN TASCA

Spettacoli per grandi e piccini in domenicale

CALENDARIO 2018-2019

Anteprima

Dom **4 Novembre** 2018 | ore 11 e ore 17.30

C'EST PARTI MON KIKI

di Jacques Tellitocci

Dom **18 Novembre** 2018 | ore 11 e ore 17.30

BECCO DI RAME

di Teatro del buratto

Dom **2 Dicembre** 2018 | ore 11 e ore 17.30

VERSO KLEE

un occhio vede, l'altro sente

di TAM Teatromusica

Dom **6 Gennaio** 2019 | ore 11 e ore 17.30

GRAN PANIKO AL BAZAR

di Circo Paniko

Dom **20 Gennaio** 2019 | ore 11 e ore 17.30

PATCHWORK

di Segni d'Infanzia

Dom **3 Febbraio** 2019 | ore 11 e ore 17.30

C'ERA 2 VOLTE 1 CUORE

di TIB Teatro

Dom **17 Febbraio** 2019 | ore 11 e ore 17.30

IL PICCOLO CLOWN

di Compagnia dei somari

Dom **10 Marzo** 2019 | ore 11 e ore 17.30

GIANNINO E LA PIETRA NELLA MINESTRA

di Compagnia Nonsoloteatro

Dom **24 Marzo** 2019 | ore 11 e ore 17.30

SPETTACOLO DEFINIRE



Teatro Koreja

CENTRO DI PRODUZIONE TEATRALE

un progetto di Koreja

programmazione a cura di Laura Scorrano

redazione catalogo Antonio Giannuzzi, Paola Pepe, Gabriella Vinsper

progetto grafico, illustrazione e impaginazione

BigSur.it

UN PROGETTO DI

**Teatro Koreja**

CENTRO DI PRODUZIONE TEATRALE

CON IL SOSTEGNO DI

MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

UNIONE EUROPEA

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO INDUSTRIA
TURISTICA E CULTURALE

REGIONE PUGLIA - FSC 2014/2020 - Investiamo nel vostro futuro

PARTNER

PROVINCIA
DI LECCECOMUNE
DI LECCE**Cantieri Teatrali Koreja** • via Guido Dorso, 70 • +39 0832.242000**www.teatrokoreja.it**